

## RESOCONTO SOMMARIO

---

196.

SEDUTA DI VENERDÌ 11 GIUGNO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TARCISIO GITTI

### INDICE

---

	PAG.
<b>Disegno di legge di conversione:</b>	
(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento) .....	5
(Trasmissione dal Senato) .....	5
<b>Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):</b>	
Presidente .....	4, 5
Bargone Antonio (gruppo PDS) .....	5
Merloni Francesco, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> .....	3, 4, 5
Serra Giuseppe (gruppo DC) .....	3, 4
Tripodi Girolamo (gruppo rifondazione comunista) .....	4
<b>Missioni</b> .....	3
<b>Proposte di legge (Autorizzazione di relazione orale)</b> .....	3
<b>Ordine del giorno della prossima seduta</b> .....	6

---

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.



**La seduta comincia alle 9,30.**

RENATO ALBERTINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

**Missione.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato d'Aquino è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono due, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Autorizzazioni di relazione orale.**

PRESIDENTE ricorda che il calendario dei lavori prevede per lunedì 14 giugno la discussione delle seguenti proposte di legge:

TASSI; OCCHETTO ed altri; MAMMÌ; FORLANI ed altri; ALTISSIMO ed altri; ALTISSIMO ed altri; PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE; POTÌ; TATARELLA; SAVINO; PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE; ZANONE; MATTARELLA; BOSSI ed altri; SAVINO; LANDI; NANIA; SAVINO e SEGNI ed altri: « Riordino delle circoscrizioni per la elezione della Camera dei

deputati in Veneto e Friuli-Venezia Giulia » (*Urgenza*) (60-102-104-535-868-869-889-960-962-1600-1957-2052-2331-2397-2496-2521-2604-2606-2608) (*la Commissione ha proceduto all'esame abbinato*).

La I Commissione permanente (Affari costituzionali) si intende pertanto autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

La X Commissione permanente (Attività produttive) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

S. 1181. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 1993, n. 121, recante interventi urgenti a sostegno del settore minerario della Sardegna » (*approvato dal Senato*) (2712)

(*Così rimane stabilito*).

**Svolgimento di interpellanze e interrogazioni.**

GIUSEPPE SERRA rinunzia ad illustrare l'interpellanza Piredda n. 2-00165 sulla viabilità in Sardegna (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

FRANCESCO MERLONI, *Ministro dei lavori pubblici*, osserva che sono in atto molteplici lavori sul sistema viario della Sardegna, alcuni dei quali in fase di ultimazione, altri appena iniziati.

Quanto alla strada statale 131 - Carlo Felice, si prevede tra l'altro l'adeguamento a quattro corsie per un certo tratto, la realizzazione di uno spartitraf-

fico centrale, la messa in opera di strade di servizio, l'eliminazione di intersezione a raso con la realizzazione di cavalcavia, per uno stanziamento complessivo di 200 miliardi.

L'ANAS ha già predisposto perizie per l'adeguamento di vari tratti della strada; assume personalmente l'impegno di seguire l'iter degli interventi che dovranno comunque tener conto delle disponibilità finanziarie, visto che le misure adottate dal Governo per il contenimento della spesa pubblica hanno limitato le possibilità di stanziamento.

GIUSEPPE SERRA, replicando per l'interpellanza Piredda n. 2-00165, prende atto delle informazioni rese dal Governo e dell'impegno assunto dal ministro Merloni a seguire con attenzione le decisioni che l'ANAS adotterà per i lavori in Sardegna.

Si dichiara tuttavia, parzialmente soddisfatto in relazione a tale impegno proiettato nel futuro. Auspica, infatti, che il Ministero dei lavori pubblici e l'ANAS, abbandonando una precedente pratica di realizzazioni faraoniche e non sempre chiare negli scopi e nell'attuazione, svolgano una seria e costante opera di interventi ordinari atta ad accrescere la sicurezza della strada statale 131 - Carlo Felice e del sistema viario della Sardegna.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 9,55.**

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Borghezio n. 2-00216 sull'autostrada Torino-Savona (vedi l'allegato A); si intende che vi abbiano rinunciato.

FRANCESCO MERLONI, *Ministro dei lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Tripodi n. 3-00048 sull'affidamento da parte dell'ANAS di opere a trattativa privata (vedi l'allegato A) ricorda di avere

richiamato l'attenzione dei competenti organi del Ministero - con apposita direttiva - sulla necessità che nell'affidamento degli appalti vengano seguite le procedure ordinarie di assegnazione, limitando il ricorso alla trattativa privata, proprio per garantire trasparenza ed economicità. In tale direttiva erano contenuti alcuni principi che intende ricordare: programmazione accorta e razionale delle opere pubbliche, progettazione dettagliata delle stesse così da impedire la pratica delle varianti in corso d'opera, ricorso alla trattativa privata, nei soli casi di mancanza di una pluralità di concorrenti o di eccezionale, comprovata urgenza.

Ricorda poi di essersi attivato per la modifica della normativa sugli appalti.

È stata disposta una attenta verifica degli appalti già assegnati, in particolare dall'ANAS, al fine di contemperare la rigorosa tutela degli interessi della pubblica amministrazione con il rispetto degli obblighi contrattualmente convenuti. Si intende così por fine all'ampio contenzioso in atto, relativo ai contratti stipulati in forma di trattativa privata. A questa politica di rigore e di trasparenza egli ha sempre inteso rimanere fedele.

GIROLAMO TRIPODI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00048, non può dichiararsi completamente soddisfatto, pur se prende atto delle assicurazioni fornite dal ministro Merloni.

La sua interrogazione ha contribuito a mettere in rilievo quanto di male vi è stato nella gestione dell'ANAS ed a far emergere le responsabilità dell'ex ministro Prandini, attualmente indagato per la vicenda Tangentopoli.

Il Ministro Merloni ha fornito assicurazioni in ordine al non ripetersi di simili fatti, ma non ha dato alcun giudizio sul comportamento del suo predecessore; né ha detto se e quali misure siano state assunte nei confronti dei molti direttori generali e funzionari dell'ANAS coinvolti in episodi di malaffare.

È infine ancora elevata la quota di appalti affidati a trattativa privata.

**PRESIDENTE** constata l'assenza dei presentatori delle interrogazioni La Penna n. 3-00299 sull'opportunità di costruire uno svincolo sulla strada statale 16 e De Simone n. 3-00360 sul nubifragio che ha colpito il comune di Montoro Inferiore (vedi l'allegato A); si intende che vi abbiano rinunciato.

**FRANCESCO MERLONI**, *Ministro dei lavori pubblici*, rispondendo all'interrogazione Testa Enrico n. 3-00950 sul conferimento delle funzioni di direttore generale dell'ANAS (vedi l'allegato A), osserva che le funzioni assegnate alla dottoressa Maria Pia Cierciello discendono da una situazione di *vacatio*, che può essere superata solo con la nomina del direttore generale. Per tale nomina è tuttavia necessario un lasso di tempo non breve; si è dunque fatto ricorso ad un principio generale di esercizio provvisorio delle funzioni. Tale soluzione non richiede un apposito atto normativo poiché è già consentita dall'ordinamento.

Quanto alla necessità di procedersi alla nomina del direttore generale nel tempo più breve possibile, fa presente la estrema delicatezza della scelta, destinata ad inserirsi in un contesto reso particolarmente difficile dagli ultimi interventi della magistratura. La dottoressa Maria Pia Cierciello ha garantito del resto fino ad oggi con grande professionalità ed equilibrio la gestione dell'ANAS.

Il problema in realtà è più ampio e riguarda una riforma complessiva dell'azienda che ne rivitalizzi la struttura, rendendola più adeguata alle esigenze operative. In tal senso si è già attivato, avendo predisposto uno schema di disegno di legge che si augura di poter sottoporre al più presto al Consiglio dei ministri.

La riforma prevederebbe la creazione di un organo monocratico nella figura di un amministratore con ampi poteri e precise responsabilità per la gestione dell'azienda, superando le rigidità proprie del rapporto di pubblico impiego.

**ANTONIO BARGONE**, replicando per l'interrogazione Testa Enrico n. 3-00950, pur prendendo atto della volontà espressa

dal ministro Merloni nel senso di una opportuna riforma dell'ANAS e dell'iniziativa assunta in tal senso, non può esprimere soddisfazione per la risposta. Non è accettabile che rimanga a dirigere l'azienda una persona indagata per gravi accuse ed è grave che su questa persona il ministro abbia dato un giudizio positivo.

In un momento come il presente sono necessari grande trasparenza e rigore, anche ad evitare che il Governo si trovi in imbarazzo nel giustificare la sua scelta qualora vengano accertate le responsabilità ascritte alla dottoressa Cierciello.

Non può quindi non rilevare una contraddizione fra le intenzioni espresse dal ministro e le scelte da lui operate, invitandolo ad assumere iniziative coerenti e ad attivare — ove non lo abbia già fatto — le procedure per la nomina del nuovo direttore generale dell'ANAS.

**FRANCESCO MERLONI**, *Ministro dei lavori pubblici*, parlando per una precisazione, fa presente di non ritenere opportuno procedere alla nomina di un nuovo direttore generale mentre è in atto una trasformazione dell'ente; inoltre la dottoressa Cierciello, che ritiene la funzionaria più competente e valida dell'ANAS, è stata raggiunta da semplici avvisi di garanzia che, in uno stato di diritto, non possono giustificare la rimozione da un ufficio.

**Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.**

**PRESIDENTE** comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 1277. — « Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, recante misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio Vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze » (approvato dal Senato) (2768).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è deferito in sede referente alla VII Commissione permanente (Cultura) con il parere della I, della V e della VIII Commissione.

Il suddetto disegno di legge è altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 17 giugno 1993.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

**PRESIDENTE** comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 14 giugno 1993, alle 16,30:

#### *Discussione delle proposte di legge:*

**TASSI:** Riordino delle circoscrizioni per la elezione della Camera dei deputati in Veneto e Friuli-Venezia Giulia (60);

**OCCHETTO** ed altri: Nuove norme per l'introduzione dello scrutinio uninominale maggioritario a doppio turno eventuale, con lista unica nazionale, doppio voto e recupero dei secondi eletti nei collegi, per l'elezione della Camera dei deputati. Norme per la moralizzazione delle campagne elettorali (102);

**MAMMÌ:** Riforma uninominale del sistema elettorale per la Camera dei deputati con ballottaggio a doppio turno e correzione proporzionale (104);

**FORLANI** ed altri: Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per la elezione del Senato della Repubblica (535);

**ALTISSIMO** ed altri: Modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per la elezione del Senato della Repubblica (868);

**ALTISSIMO** ed altri Modifiche al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l'elezione della Camera dei deputati secondo il sistema elettorale a doppio turno in collegi uninominali (869);

**D'INIZIATIVA POPOLARE:** Norme per l'elezione della Camera dei deputati attraverso un sistema uninominale maggioritario ad un turno con parziale correttivo proporzionale (889);

**POTÌ:** Modifica del sistema elettorale (960);

**TATARELLA:** Modifica dell'articolo 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sulla ineleggibilità a parlamentare dei consiglieri regionali (962);

**SAVINO:** Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (1600);

**D'INIZIATIVA POPOLARE:** Riforma delle norme legislative relative all'elezione della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, dei consigli comunali e regionali (1957);

**ZANONE:** Norme per l'elezione della Camera dei deputati a sistema uninominale con secondo voto, e per la disciplina della campagna elettorale (2052);

**MATTARELLA** ed altri: Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati (2331);

**BOSSI** ed altri: Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati (2397);

**SAVINO:** Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati (2496);

LANDI: Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati (2521);

NANIA: Norme per l'elezione della Camera dei deputati (2604);

SAVINO: Norme per l'elezione della Camera dei deputati con sistema maggioritario plurinominale (2606);

SEGNI ed altri: Norme per l'elezione della Camera dei deputati attraverso un sistema uninominale maggiorita-

rio con parziale correttivo proporzionale (2608).

*(Relazione orale).*

**La seduta termina alle 10,35.**

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio del resoconto sommario  
alle 13.5.*

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA11-196  
Lire 500